

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere n. 2/a – Parma

* * * * *

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione assunta il 28/09/2016 N.644

Proposta n. 20109

Ufficio/Servizio proponente: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO

**Istituzione della Struttura Semplice Trasversale Interaziendale “Internal Auditing” tra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l’Azienda Ospedaliero–Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico–amministrativa e di staff –
Approvazione della specifica convenzione attuativa –**

Il giorno 28/09/2016 alle ore 09:30 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Strada del Quartiere n.2/a – Parma, il Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, ha adottato l'atto in oggetto specificato.

OGGETTO: Istituzione della Struttura Semplice Trasversale Interaziendale “Internal Auditing” tra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico-amministrativa e di staff - Approvazione della specifica convenzione attuativa -

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO e richiamato l’art.15 della Legge 07.08. 1990 n.241 “Accordi tra pubbliche amministrazioni”, ai sensi e per gli effetti della quale “...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

DATO ATTO che lo sviluppo dei processi d’integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende rappresenta un preciso obiettivo di mandato assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di Parma e che in particolare ognuna delle Direzioni Aziendali, così come previsto nelle rispettive delibere di nomina assunte dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, è stata chiamata ad adottare “un’integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico-logistico;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna del 13 luglio 2015, n. 901 ad oggetto “*Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale per l'anno 2015*” nella quale è stata acclarata l’importanza del processo di integrazione di attività e funzioni tecnico amministrative e di supporto tra Aziende;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna del 28 giugno 2016, n.1003 ad oggetto “*Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale per l'anno 2016*” nella quale è stata sottolineata la rilevanza della prosecuzione e conclusione dei processi di integrazione sopra delineati al fine di migliorare l’efficienza gestionale e giungere all’adeguata ridefinizione del fabbisogno di risorse umane , con conseguente razionalizzazione della spesa;

DATO ATTO che le Direzioni Aziendali con deliberazione n.283 del 20/07/2016 dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e n.488 del 21/07/2016 dell’Azienda Unità

Sanitaria Locale di Parma hanno approvato il documento di progettazione definitiva di integrazione interaziendale delle funzioni di area tecnico amministrativa e di staff , individuando il nuovo assetto organizzativo;

RILEVATO che tra gli impegni caratterizzanti gli obiettivi di mandato dei Direttori Generali, è stato declinato quello di assicurare la complessiva attuazione del Percorso regionale Attuativo della Certificabilità (PAC) dei bilanci sanitari, a garanzia dei dati contabili in essi rappresentati e delle relative procedure amministrativo-contabili, quale obiettivo rilevante della programmazione sanitaria regionale in relazione al principio di armonizzazione contabile per il coordinamento della finanza pubblica;

ATTESO che nel contesto del Percorso dianzi delineato e al fine di supportare la Direzione Strategica nell'attività di armonizzazione delle procedure amministrative, assicurandone la costante rispondenza alla mission aziendale e al fine di garantire una funzione di verifica indipendente sulle attività di tipo amministrativo garantendone la conformità alle leggi, ai regolamenti e alle discipline interne, le Direzioni Generali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma hanno convenuto di istituire, una Struttura Semplice Interaziendale a valenza trasversale ad integrazione strutturale di Internal Auditing posta in staff ai Direttori Amministrativi delle due Aziende con lo scopo di valutare e migliorare i processi di controllo e di gestione e perfezionare la qualità dei servizi aziendali;

EVIDENZIATO che, nel contesto del processo di revisione organizzativa connesso all'integrazione e razionalizzazione delle funzioni di area tecnico amministrativa a supporto delle due Aziende, l'istituzione della Struttura Semplice Interaziendale a valenza trasversale di Internal Auditing avviene, mediante trasformazione della Struttura Complessa Servizio Bilancio e Finanze afferente l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

RILEVATO che le due Aziende realizzando l'integrazione di che trattasi intendono assicurare l'omogeneizzazione di metodi e percorsi, l'ottimizzazione delle procedure, l'unicità di conduzione, tendendo a garantire il miglior utilizzo delle risorse umane, un'ottimizzazione dei costi, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione tecnico amministrativa, secondo principi di responsabilità, qualità, valorizzazione del lavoro e sviluppo delle professionalità;

CONSIDERATO pertanto che l'istituzione di un'unica Struttura Interaziendale di Internal Auditing su base provinciale rappresenta il modello organizzativo più confacente al

perseguimento delle esigenze delle due Aziende in relazione alle linee impartite a livello regionale, tenuto conto che l'attività di Internal Auditing è finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione;

RITENUTO pertanto di istituire a decorrere dal 1/10/2016 la Struttura Semplice Interaziendale a valenza trasversale di Internal Auditing;

PRESO ATTO che i Direttori Amministrativi delle due Aziende, a seguito di valutazione dei curricula e dell'esperienza professionale dei dirigenti del ruolo amministrativo e tecnico-professionale in servizio presso le due Aziende Sanitarie, hanno formulato congiuntamente la proposta nominativa inerente l'incarico di responsabile della struttura di che trattasi;

RITENUTO di accogliere la proposta dei Direttori Amministrativi;

EVIDENZIATO conseguentemente che le due Direzioni Generali hanno individuato d'intesa quale Dirigente cui attribuire la responsabilità della struttura semplice interaziendale a valenza trasversale in staff alle Direzioni Amministrative, il Dott. Michele Malanca, Dirigente Amministrativo afferente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in possesso dei requisiti professionali previsti dalle disposizioni normative e contrattuali per svolgere tale incarico;

DATO ATTO:

- che il Servizio Gestione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma provvederà a redigere, con decorrenza 1/10/2016, l'apposito contratto individuale di incarico contenente tutti gli elementi essenziali dello stesso: tipologia, missione e aree di responsabilità, obiettivi generali da conseguire, durata triennale, modalità di verifica e relative valutazioni e il trattamento economico;
- che ai sensi del D.lgs 81/2008, il Dott. Michele Malanca viene individuato, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria n. 197 del 14/07/2014 come dirigente per la sicurezza, destinatario degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nei limiti delle attribuzioni e competenze allo stesso conferite congiuntamente dai due direttori generali ed in quanto *"persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"*;

RILEVATO:

- che nel nuovo assetto interaziendale quota parte del personale in dotazione ai servizi Economico Finanziari delle due Aziende verrà assegnato funzionalmente alla nuova struttura operativa, ex art.22 ter comma 4 Legge Regionale 43/2001, rimanendo tuttavia confermato quale “datore di lavoro” l’Azienda di appartenenza e ferma restando la sovraordinazione gerarchica di un unico Responsabile come sopra individuato;
- che le spese per il predetto personale saranno a carico delle rispettive Aziende di afferenza, salva diversa intesa tra le Direzioni aziendali in ragione delle valutazioni sull’apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza della struttura;

PRECISATO che i contenuti del presente provvedimento vengono recepiti nel testo convenzionale redatto dalle due Aziende Sanitarie, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi del Capo II della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii. , è stato svolto dal Direttore Amministrativo, Dott. Marco Chiari;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

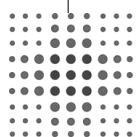
Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di istituire a decorrere dall’1/10/2016, d’intesa con l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, la Struttura Semplice Interaziendale a valenza trasversale ad integrazione strutturale di Internal Auditing, posta in staff ai Direttori Amministrativi delle due Aziende, mediante trasformazione della Struttura Complessa “Servizio Bilancio e Finanze” afferente all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
2. di disporre che tutti i poteri, le responsabilità e la legittimazione verso l’esterno afferenti le funzioni attribuite alla struttura sono riferite ad entrambe le Aziende;
3. di individuare il complesso dei poteri propri e delegati ai Direttori/Responsabili così come accluso alla convenzione allegata al presente atto e pertanto di ritenere modificata in tal senso la deliberazione aziendale n. 428 del 24.05.2000 e successive

modifiche ed integrazioni, concernente l'attribuzione ai dirigenti di responsabilità in ordine all'adozione di atti amministrativi;

4. di individuare, d'intesa con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, il Dott. Michele Malanca, Dirigente Amministrativo afferente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, quale Responsabile della struttura semplice trasversale in argomento, dando mandato al Servizio Gestione e Sviluppo del Personale della medesima azienda di provvedere alla redazione, con decorrenza 1/10/2016, di apposito contratto individuale di incarico contenente tutti gli elementi essenziali dello stesso: tipologia, missione e aree di responsabilità, obiettivi generali da conseguire, durata triennale, modalità di verifica e relative valutazioni e il trattamento economico;
5. di darsi atto che il Responsabile della Struttura è destinatario, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.Lgs. 81/2008, degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle linee di indirizzo ed operative dell'azienda ove insiste la sede principale di lavoro della struttura. A tal fine i Direttori Generali delle Aziende/Datori di Lavoro, conferiranno al responsabile specifica delega in modo congiunto;
6. di dare atto, che nel nuovo assetto interaziendale quota parte del personale in dotazione alle due Aziende verrà assegnato funzionalmente alla nuova struttura operativa, ex art.22 ter comma 4 Legge Regionale 43/2001, rimanendo tuttavia confermato quale "datore di lavoro" l'Azienda di appartenenza e ferma restando la sovraordinazione gerarchica di un unico Responsabile come sopra individuato e che le spese per il predetto personale saranno a carico delle rispettive Aziende di afferenza, salva diversa intesa tra le Direzioni aziendali in ragione delle valutazioni sull'apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza della struttura;
7. di dare atto altresì che tale riorganizzazione comporterà la modifica ed integrazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda Usl di Parma;
8. di approvare il testo convenzionale allegato alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, recante la configurazione della nuova struttura e i contenuti alla stessa riconducibili;

9. Di dare atto che in relazione alla normativa sulla privacy i Titolari al trattamento dati dell'Azienda-Universitaria di Parma e della Azienda USL Parma provvederanno alla nomina dei Responsabili (interni ed esterni) della struttura in questione.
10. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e alla Direzione Operativa AVEN.



CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E
L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA PER LO SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI INTEGRATE ATTRIBUITE ALLA STRUTTURA SEMPLICE
TRASVERSALE INTERAZIENDALE "INTERNAL AUDITING"

tra

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (di seguito AOU) con sede a
Parma, Via Gramsci 14, C.F. e P. I.V.A, n. 01874240342, in persona del
Direttore Generale pro-tempore, Dott. Massimo Fabi

e

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (di seguito AUSL) con sede a
Parma, Strada del Quartiere 2/A, C.F. e P. IVA n. 01874230343, in persona
del Direttore Generale pro-tempore, Dott.ssa Elena Saccenti

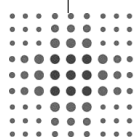
Premesso

che la presente convenzione recepisce il progetto esecutivo della Struttura
Semplice Trasversale Interaziendale "Internal Auditing" di cui al documento
di progettazione definitiva di integrazione interaziendale delle funzioni di
area tecnico amministrativa e di staff , approvato dalle Direzioni Generali
delle due Azienda, nel rispetto delle indicazioni in tal senso impartite a
livello regionale.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le Direzioni Generali dell'AOU di Parma e dell'AUSL di Parma formalizzano la
Struttura Semplice Trasversale Interaziendale "Internal Auditing". Tale
Struttura Interaziendale, integra a tutti gli effetti l'organizzazione di
entrambe le Aziende ed è collocata in staff alle Direzioni Amministrative



delle due aziende, concorrendo alla realizzazione delle attività attribuite all'area di competenza, così come declinate nel documento organizzativo allegato n.1 alla presente convenzione. La Struttura, in virtù della qualificazione interaziendale, sarà destinataria degli obiettivi annuali di budget assegnati dalle due Direzioni aziendali alle quali riferirà i risultati conseguiti.

Art. 2

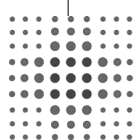
Alla struttura è assegnato il personale individuato nell' allegato n.2 alla presente, parte integrante della convenzione.

La struttura è diretta da un Dirigente appartenente all'area amministrativa/tecnico-professionale con incarico di Responsabile ,individuato d'intesa tra i due Direttori Generali, su proposta dei Direttori Amministrativi .

Alla Struttura viene affidato lo svolgimento delle competenze di cui all'allegato n.1 alla presente, parte integrante della convenzione.

Tutti i poteri, le responsabilità e la legittimazione verso l'esterno attribuite al personale afferente alle strutture ed in particolare ai direttori/responsabili di struttura, per effetto del mandato ricevuto, sono riferite ad entrambe le aziende, alle quali verranno di conseguenza direttamente imputati gli effetti degli atti amministrativi posti in essere volta per volta dal predetto personale.

Il complesso dei poteri propri riconosciuti e dei poteri delegati da ciascuna azienda ai Direttori/Responsabili esercitati in nome e per conto di entrambe le aziende è stabilito nell'allegato n.3 alla presente convenzione, parte integrante della medesima



ART.3

Nel nuovo assetto interaziendale, per tutto il personale dipendente è confermato il rapporto di lavoro in essere con l'Azienda di provenienza ed appartenenza.

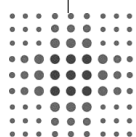
Il personale pertanto viene assegnato funzionalmente alla nuova struttura organizzativa, in attuazione dell'art.22 ter comma 4 della L.R .n. 43/2001, con dipendenza gerarchica da un unico responsabile cui sono attribuiti i poteri dirigenziali previsti in materia dal D.lgs 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di categoria nonché dalle altre fonti legislative e pattizie in tema di rapporto di lavoro pubblico e nel settore sanità .

L'organizzazione del lavoro viene definita dal Responsabile della Struttura, perseguendo logiche ed obiettivi di progressiva armonizzazione e specializzazione delle attività.

Tra i poteri attribuiti al responsabile sono da ricomprendersi anche:

- l'azione "disciplinare" i cui percorsi seguiranno la regolamentazione presso l'Azienda con cui è in essere il contratto di lavoro del soggetto sottoposto a procedimento;
- le funzioni di "valutatore", secondo i percorsi previsti presso le rispettive aziende;
- il riferimento per i processi di budget e le attività di programmazione con effetto per entrambe le Direzioni aziendali;
- ogni altra prerogativa dirigenziale definita dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali ed integrativi , dai regolamenti, protocolli ed intese stipulate a livello aziendale;

Il Responsabile della Struttura sarà valutato al termine dell'incarico :



• in 1^a istanza dal Direttore Amministrativo dell'Azienda di appartenenza(trattandosi di struttura non riconducibile ad un dipartimento);

• in 2^a istanza da un Collegio Tecnico composto dal Direttore Amministrativo dell'altra Azienda stipulante e da due Direttori di Struttura Complessa di area amministrativa e tecnico-professionale da individuarsi con specifico provvedimento di costituzione del Collegio Tecnico per le strutture integrate interaziendali.

Eventuali modifiche alla iniziale dotazione di personale non comporteranno la riadozione della presente convenzione.

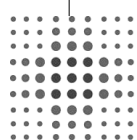
Art.4

Gli obiettivi annuali e pluriennali attribuiti al Servizio dovranno essere perseguiti mediante l'utilizzo delle risorse professionali e strumentali ad esso assegnate. Sarà compito del Responsabile della Struttura promuovere le opportune iniziative funzionali al perseguimento degli obiettivi dati dalle Direzioni delle Aziende sanitarie.

I trattamenti economici in essere riconosciuti ai dirigenti e al personale dell'area comparto sono in carico al bilancio e ai fondi contrattuali delle rispettive aziende di afferenza sia per la parte fissa che per la parte variabile.

Annualmente saranno contabilizzati i costi complessivi di tutti gli operatori (dirigenza e comparto)insistenti sul bilancio e sui fondi delle due aziende; le Direzioni aziendali potranno valutare d'intesa eventuali diverse ripartizioni dei costi in ragione delle valutazioni sull'apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza nelle rispettive aree di impiego.

Art.5



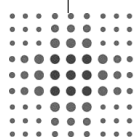
Saranno attribuite alla competenza della neoistituita Struttura interaziendale le funzioni individuate nel documento organizzativo allegato n.1 alla presente convenzione. Nell'esercizio delle funzioni, il Responsabile della Struttura assicura la collaborazione ed il coordinamento con le iniziative che verranno assunte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Responsabile per la trasparenza, previsti rispettivamente dall'art.1, comma 7, della legge 190/2012 e dall'art.43 del d.lgs. n.33/2013.

Art. 6

In relazione alla normativa sulla privacy i Titolari al trattamento dati dell'Azienda-Universitaria di Parma e della Azienda USL Parma provvederanno alla nomina dei Responsabili (interni ed esterni) della struttura in questione.

Art.7

Le Aziende, essendo l'attività attribuita alla competenza del Servizio di natura istituzionale, garantiscono - ognuna per la propria parte - idonea copertura assicurativa dai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle prestazioni rese dal personale assegnato al Servizio e ciò con le modalità e secondo le procedure previste nella vigente normativa. Analogamente per la copertura assicurativa contro gli infortuni, che riguardando attività prestate in orario di lavoro, viene garantita tramite iscrizione all'I.N.A.I.L. di cui, per ciascuna parte di competenza, sono titolari le Aziende sottoscrittrici la presente convenzione. La copertura assicurativa contro gli infortuni in itinere deve intendersi anche per il tragitto dalle sedi dell'Azienda AUSL di Parma alla sede dell'Azienda AOU di Parma ovvero tra queste e viceversa.



Il responsabile della struttura è destinatario, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.lgs 81/2008, degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle linee di indirizzo e operative dell'azienda ove insiste la sede principale di lavoro della struttura. A tal fine i Direttori Generali delle Aziende/Datori di lavoro, conferiranno al Responsabile specifica delega in modo congiunto, a far tempo dall'effettivo trasferimento del personale.

Art. 7

La sede principale della Struttura Interaziendale "Internal Auditing" viene individuata presso l'AOU di Parma, Via Gramsci 14, Parma.

Le spese sostenute per l'utilizzo della sede della struttura saranno ripartite tra le parti al termine di ogni anno in sede di rendicontazione dei complessivi rapporti dare/avere tra le due Aziende

Art. 8

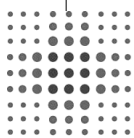
Ogni eventuale modifica od aggiornamento del contenuto della presente convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

Art. 9

Per ogni eventuale controversia si individua quale Foro competente il Tribunale di Parma.

Art.10

In virtù della Risoluzione Ministeriale n. 187 del 1.08.1997 - Dipartimento Entrate - la presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, con oneri da concordarsi tra le due parti ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.2 , della parte 2 della tariffa allegata al DPR 26.04.1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico esclusivo della parte che ne



richiederà la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Azienda Unità Sanitaria Locale

di Parma

di Parma

Dott. Massimo Fabi

Dott.ssa Elena Saccenti

Struttura Semplice Trasversale Interaziendale

INTERNAL AUDITING

Nome struttura: SS trasversale Internal Auditing

Direzione di afferenza: Staff alle Direzioni Amministrative

Introduzione

“L’Internal Audit è un’attività indipendente e obiettiva, finalizzata al miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dell’organizzazione. Assiste l’organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto, in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi, di trasparenza, di anticorruzione e di corporate governance.

La “voglia” di Internal Auditing in Italia è cresciuta notevolmente negli ultimi anni, tanto che due terzi delle Funzioni di Internal Auditing attualmente esistenti sono state create solo dopo il 1995. Il Servizio ha riscontrato l’adesione di oltre 364 società italiane; attivo in diversi settori economici in particolare quello bancario e assicurativo, commerciale, industriale, si sta espandendo tra le Aziende Sanitarie in modo esponenziale. Si tratta di una pratica consolidata nel settore privato che richiede di essere adeguata alla pubblica amministrazione, per cui rappresenta tutt’oggi un’innovazione.

L’internal auditing entra come strumento utile nella P.A. perché meglio consente di allineare strategie e gestione operativa, di fatto, è molto coerente con la natura stessa della P.A. e rende concreto il passaggio dall’efficienza all’efficacia. Una P.A. che intenda valutare il suo operato in termini di risultati e non di provvedimenti, ha bisogno di un sistema strutturato di controlli interni. Il concetto di risultato in una P.A. è più ampio rispetto a quello di un’azienda privata. Non basta che un provvedimento o procedimento siano legittimi, deve essere soprattutto utile. Cioè capace di soddisfare un bisogno collettivo e coniugare garanzia ed efficienza.

Scopo e Campo di applicazione

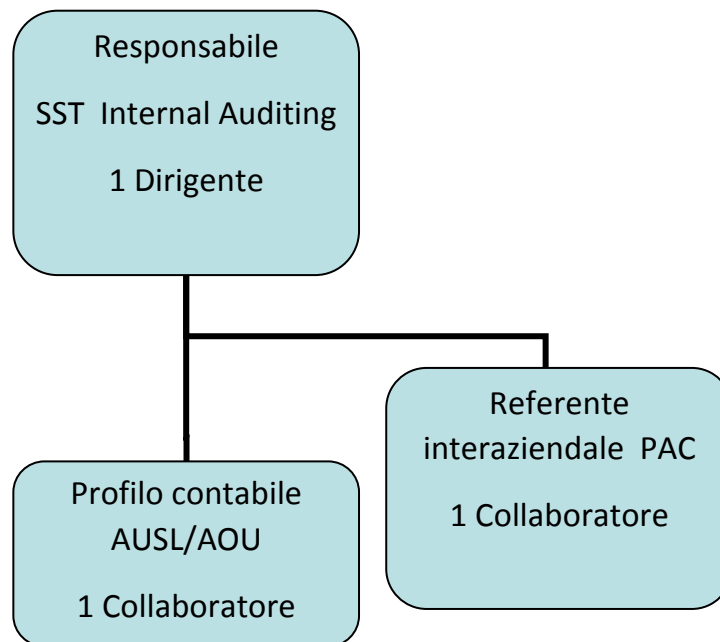
Il compito dell’Internal Audit è quello di supportare il vertice e il management aziendale nell’assicurare un efficace sistema di governo dei processi, con uno specifico focus sulla ricerca dell’equilibrio tra il sistema di controllo interno e la mitigazione dei rischi in ambito di risk management. L’attività è una funzione di verifica indipendente, operante all’interno dei Servizi con la finalità di esaminare e valutare i processi.

La missione è strategicamente interaziendale in quanto vuole coinvolgere l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma in tutti i livelli di organizzazione, avviando il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie costituendo un supporto per la governance dei processi e offrendo un prezioso contributo alla valutazione

del sistema di governo strategico e operativo assumendo un atteggiamento proattivo per il suo miglioramento continuo.

In un'ottica di continuità assistenziale in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente alla complessa gestione di ogni passaggio dei pazienti facilitando i percorsi assistenziali, entrambe le Aziende vogliono porsi pioniere, attraverso la realizzazione di processi integrati in una prospettiva multidisciplinare contenendo inefficienze anche in termini di spese e costi elevati.

ORGANIGRAMMA



I destinatari delle azioni:

Tutte i Servizi Amministrativi e le UU.OO. coinvolti nei processi amministrativo-contabili.

Obiettivi Generali

- Introdurre la cultura del lavoro per processi anche finalizzata al controllo amministrativo-contabile
- Definire la metodologia per coadiuvare i servizi nell'identificazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi e dei relativi controlli nei processi organizzativi
- Implementare le interdipendenze strategiche e organizzative per razionalizzare e uniformare le prassi ed i processi
- Fornire un meccanismo di comunicazione e di verifica che promuova il coordinamento tra le diverse parti dell'organizzazione

Obiettivi Specifici

- Favorire la velocità di circolazione delle informazioni: il fraporsi di numerosi livelli intermedi nelle linea gerarchica ritarda molte volte l'informazione. Poiché la velocità di circolazione dell'informazione è un elemento determinante per poter rendere efficaci decisioni da parte della Direzione, uno dei compiti dell'Internal Auditing è quello di agevolare tale processo e quindi di alimentare un sistema di comunicazione efficace
- Promuovere uno spirito innovativo e di miglioramento volto all'incremento dei processi all'interno delle varie strutture: ciò avviene attuando una critica costruttiva nelle varie fasi che compongono un fenomeno aziendale, siano esse di natura organizzativa che di natura operativa. In tal modo il servizio è costantemente stimolato a riesaminare i programmi formulati e a verificare l'efficienza della propria struttura
- Esaminare i processi e i risultati ottenuti dall'equipe e dall'intera struttura ed i riferimenti normativi ai quali essa si attiene
- Identificare e valutare i rischi individuando le aree maggiormente esposte che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi
- Coordinare il sistema dei controlli amministrativo-contabili per il raggiungimento della Certificabilità secondo quanto disposto dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 17 settembre 2012 degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e secondo il modello operativo individuato dalla regione Emilia Romagna
- Integrare metodologie e strumenti con i Servizi per una efficace/efficiente azione di controllo a costante presidio del sistema di verifica interno aziendale
- Verifica delle procedure di gestione e controllo
- Raccordo e collegamento con il Collegio Sindacale
- Collaborazione col Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Ruolo, responsabilità e compiti

Al Dirigente compete:

- Assistere e supportare la Direzione Generale e Amministrativa nel valutare il funzionamento del sistema di gestione e controllo
- Coordinare e supervisionare la pianificazione delle attività della struttura prestando assistenza a tutti i componenti del gruppo
- Esercitare funzioni gestionali, di indirizzo e di verifica sui piani di lavoro
- Regolare lo svolgimento delle attività programmate all'interno della Struttura ed approvare i programmi degli interventi ed i rapporti con i Servizi
- Assicurare la gestione efficace delle risorse umane, strumentali, e finanziarie assegnate alla Struttura
- Assicurare un'adeguata formazione del personale
- Garantire il supporto alle operazioni

Al Referente Interaziendale Progetto Attuazione Certificabilità compete:

- Il ruolo di Referente Aziendale PAC per entrambe le Aziende
Il referente costituisce l'interlocutore unico dei Servizi regionali al fine di verificare l'applicazione delle indicazioni regionali. E' essenziale il supporto alle decisioni in materia di assistenza sanitaria e le conoscenze dei sistemi organizzativi utilizzati nel sistema sanitario (rilevazioni delle giacenze nei reparti, utilizzo dei dispositivi medicali, conoscenza delle competenze specifiche, ecc.)
- Il professionista non agisce per mansioni ma sulla base delle conoscenze, delle competenze acquisite, per il raggiungimento di risultati specifici in una logica di "processo"
- Non valuta l'operato del singolo, o solo la corrispondenza alle regole, ma il raggiungimento dell'obiettivo prefissato
- Individua e propone azioni migliorative
- Supporta metodologicamente la stesura delle procedure aziendali
- Verifica la rispondenza delle procedure alle esigenze di governo del processo e dell'area, dell'applicazione della normativa e delle indicazioni nazionali e regionali
- Relaziona con i principali e più rilevanti interlocutori interni ed esterni all'Azienda dimostrando capacità di individuazione ed utilizzo di strumenti e modalità di controllo sulle attività realizzate rispetto agli obiettivi concordati
- Partecipare agli specifici corsi di formazione e aggiornamento
- Svolgere attività formativa ai gruppi di lavoro aziendali incaricati di redigere le procedure amministrative e contabili.

Al Profilo contabile compete:

- Verifica del rispetto delle seguenti asserzioni in relazione alle procedure amministrative e contabili:

- o Competenza/completezza dei valori indicati
 - o Criteri di valutazione adottati e rispetto delle norme contabili
 - o Corretta presentazione e informativa delle voci di bilancio
- Verifiche sull'implementazione delle Linee Guida regionali e delle procedure
- Svolgere attività informativa e formativa ai componenti dei gruppi di lavoro aziendali incaricati di redigere le procedure amministrative e contabili
- Supporto all'attività svolta all'interno dei gruppi di lavoro.

Principali riferimenti normativi e documentali

D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Patto della Salute 2010-2012 art. 11

D.M. 17 settembre 2012

D.M. 1 marzo 2013

DGR n. 865/2013

DGR n. 150/2015

ALLEGATO n.2**PERSONALE ASSEGNATO ALLA STRUTTURA**

1	Malanca	Michele	Dirigente amministrativo	AOUPR
2	Canali	Catia	Collaboratore professionale sanitario – Cat. D	AOUPR
3	Ferrari	Michela	Collaboratore amministrativo – Cat. D	AUSLPR

STRUTTURA INTERNAL AUDITING

		TIPOLOGIA DI ATTO AVENTE RILEVANZA ESTERNA			Note
Descrizione dell'attività oggetto di provvedimento formale		Delibera del Direttore Generale su proposta del direttore servizio /responsabile di struttura	Determina Dirigenziale	Delega funzionale in forma semplificata al Direttore/ Responsabile (lettera, ordine,ecc.)	
1	Predisposizione documenti relativi al PAC (regolamenti, procedure, istruzioni operative)			SI*	*Regolamenti approvati con delibera DG
2	Verifica e monitoraggio documenti relativi al PAC e documenti amministrativi contabili			SI	
3	Attività di pre-audit e audit			SI	
4	Predisposizione Piano annuale di auditing	SI			

Letto, confermato, firmato:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Chiari

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Ettore Brianti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elena Saccenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la deliberazione è stata **affissa all'albo** di questa Azienda Unità Sanitaria Locale **IL GIORNO 29/09/2016** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art.37 della L.R.20/12/94 n.50 così come modificato dall'art.12 della L.R.23/12/04 n.29.

La presente deliberazione diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione, come previsto dalla Legge Regionale sopra indicata.

Lì 29/09/2016 IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

La presente deliberazione pubblicata il _____, **soggetta a controllo** della Giunta Regionale (Legge 30/12/1991 n. 412 Art. 4 c.8)
Data ricevimento Regione prot. n. _____ del _____
Chiarimenti Regione prot n.. _____ del _____
Richiesta chiarimenti ai servizi/uffici prot. n. _____ / _____ del _____
Controdeduzioni Regione _____
Regione annullamento parziale/totale prot. _____ del _____
È divenuta esecutiva in data _____
è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del _____

La presente deliberazione viene trasmessa

- al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3), della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 il 29/09/2016
- al Consiglio dei Sanitari il
- alla Conferenza dei Sindaci il

ai seguenti uffici/servizi: